Servizi di ricerca e formazione COI – *Country of Origin Information*

Rapporto di ricerca COI Realizzato dall'Ufficio Immigrazione di ARCI nazionale

- aggiornato al 07 giugno 2024

CONTESTO		**NOTE**
Paese di origine	Egitto	N/D
QUESITO COI		**NOTE**
Tematica	Debito	Salute Mentale, Epilessia
Formulazione quesiti COI	**1. Informazioni sulle conseguenze della renitenza alla leva (si presti particolare attenzione a un cittadino egiziano all'estero** **2. Informazioni sulle condizione delle prigioni egiziane**	

Nota metodologica

1. Si ricorda che la metodologia seguita in questo rapporto é quello della Compilazione. In questo senso si intende privilegiare la citazione in originale di estratti significativi delle fonti consultate, riducendo al minimo indispensabile il ricorso a riassunti e parafrasi. Il testo in italiano, modulato nella maggior parte come una traduzione informale delle fonti citate, svolge il ruolo di garantire una migliore lettura e fruizione delle informazioni contenute in altre lingue;

2. Prima di rispondere al quesito n.1, si é reputato utile fornire una breve panoramica introduttiva dei principali elementi caratterizzanti il servizio militare egiziano. Tuttavia, la stessa non puó in alcun modo considerarsi esaustiva o completa, non analizzando in maniera adeguata -ad esempio- le singole casistiche di esenzione dal servizio militare e il loro rispetto effettivo;

3. Similmente, nel rispondere al quesito n.1, nel corso della ricerca sono state consultate COI Queries (v. IRB, EASO), a loro volta composte sulla base di ricerche con fonti indirette. Come sottolineato nel corso del testo, considerando la autorevolezza delle COI Queries citate, le fonti "terze" non sono state invece necessariamente verificate o consultate direttamente. L'Ufficio resta comunque a disposizione per una verifica metodologica di queste fonti indirette;

4. Per rispondere al quesito n. 2, si é inteso ricorrere a una citazione in blocco unico (tradotta informalmente), del paragrafo corrispettivo incluso nel rapporto USDOS 2023. L'Ufficio resta a disposizione per una ricerca di maggior dettaglio, che tenga eventualmente conto di profili specifici (singoli reati, singoli istituti penitenziari, specifiche tipologie di trattamento ecc)

5. Il presente Ufficio resta a disposizione per confrontarsi relativamente alle fonti e ai contenuti citati, oltre che per eventuali approfondimenti rispetto ai quesiti posti, le risultanze emerse e altre tematiche

Roma
07/06/2024

1. Introduzione

1.1. Breve panoramica sul servizio militare in Egitto

La Legge sul Servizio Militare Nazionale n. 127 del 1980, come modificata, stabilisce che la leva militare si applica ai maschi di età compresa tra 18 e 30 anni. La legge, che regola sia la leva obbligatoria che il reclutamento volontario, prevede che la leva sia posticipata nel caso degli studenti a qualsiasi livello della loro istruzione e che il reclutamento volontario di persone che non hanno ancora raggiunto l'età per la leva richieda l'approvazione del loro genitore o tutore. La legge prevede l'imprigionamento e/o una multa per chiunque violi le sue disposizioni:

> "...National Military Service Act No. 127 of 1980, as amended, stipulates that conscription into military service applies to males aged between 18 and 30. The Act, which regulates both conscription and voluntary recruitment, stipulates that conscription is to be postponed in the case of students at any stage of their education and that the voluntary recruitment of persons who have not yet attained the age for conscription requires the approval of their parent or guardian. The Act envisages imprisonment and/or a fine for anyone violating its provisions…."[1]

La Legge sul Servizio Militare Nazionale prevede un sistema legale e amministrativo integrato per regolare la coscrizione in coordinamento con tutte le istituzioni educative dello Stato. In questo senso, gli studenti regolari a tempo pieno possono posticipare la loro leva fino a quando non ottengono le qualifiche accademiche. La legge prevede anche le circostanze in cui le persone possono essere completamente esentate dalla coscrizione:

> "...The National Military Service Act envisages an integrated legal and administrative system to regulate conscription in coordination with all educational institutions in the State. In fact, regular students in full-time education can postpone their conscription until they have obtained their academic qualifications. The Act also envisages the circumstances in which persons can be exempted from conscription altogether."[2]

I coscritti affrontano fino a tre anni di servizio obbligatorio e ricevono un salario mensile nominale di 250 EGP (37 AUD). I coscritti possono essere assegnati a un ramo delle forze armate, alla polizia o ai servizi penitenziari:

> "...Il Egyptian males older than 18 are required to serve. Recruits face up to three years of mandatory service and a nominal monthly wage of EGP250 (AUD37). Conscripts may be placed in a branch of the military, in the police force or prison service. …"[3]

---

[1] Committee on the Rights of the Child, 2023, Combined fifth and sixth periodic reports submitted by Egypt under article 44 of theConvention, due in 2016, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2094424/G2305418.pdf, accessed on 07 June 2024

[2] Committee on the Rights of the Child, 2023, Combined fifth and sixth periodic reports submitted by Egypt under article 44 of theConvention, due in 2016, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2094424/G2305418.pdf , accessed on 07 June 2024

[3] DFAT, 2019, Country Information Report Egypt, available at: https://www.dfat.gov.au/sites/default/files/country-information-report-egypt.pdf , accessed on 07 June 2024

1.2 Divieto di viaggiare senza aver fatto servizio militare

La costituzione affermava che "nessun cittadino può essere impedito di lasciare il territorio dello Stato", ma la legge proibisce agli uomini che non hanno completato o non sono stati esentati dal servizio militare obbligatorio di viaggiare all'estero o emigrare. Le autorità impongono regolarmente divieti di viaggio a difensori dei diritti umani, attivisti, giornalisti, avvocati e altre figure della società civile:

> "...The constitution stated that "no citizen may be prevented from leaving the State territory," but the law prohibited men who had not completed or been exempted from compulsory military service from traveling abroad or emigrating. Authorities routinely imposed travel bans on human rights defenders, activists, journalists, lawyers, and other civil society figures…"[4]

1.3 Esenzioni

Secondo DFAT, le esenzioni e i rinvii sono comuni. Questi possono verificarsi per motivi familiari, inclusi quando un individuo è figlio unico, è l'unico sostegno della famiglia, ha fratelli emigrati e sta supportando la famiglia, ha un fratello già in servizio militare o ha un padre o un fratello morto durante il servizio militare. Altri motivi familiari possono essere considerati.

Questa esenzione viene rinnovata ogni tre anni per una rivalutazione della situazione fino a quando il soggetto compie 30 anni, momento in cui riceve un'esenzione permanente. Gli studenti universitari possono ottenere esenzioni fino all'età di 28 anni, e le esenzioni sono possibili anche per motivi di salute. Oltre a questi rinvii ed esenzioni, le forze armate possono esentare gli individui se hanno un numero eccessivo di coscritti. È stato anche riportato che i militari non reclutano come coscritti coloro che sono stati arrestati come islamisti. Le esenzioni finali dal servizio militare vengono concesse quando l'individuo compie 30 anni.

Se un individuo non riesce a rinnovare la sua esenzione dal servizio militare e non completa il servizio militare, è tenuto a pagare una multa fino a 1000 EGP e/o affrontare un minimo di un anno di prigione. Non è chiaro quante persone siano state imprigionate in Egitto per aver evitato il servizio militare. Le prove aneddotiche raccolte da DFAT suggeriscono che coloro che sono imprigionati per non aver completato il servizio militare non siano trattati diversamente rispetto agli altri prigionieri:

> "..Exemptions and deferrals are common. These can occur for family reasons, including when an individual is an only son; is the only breadwinner; has brothers who have migrated and is supporting the family; has a brother already serving in the military; or has a father or brother who died while serving in the military. Other family reasons may also be considered. This exemption is renewed every three years for reassessment of the situation until the subject is 30 years old, at which time he receives a permanent exemption. University students can be granted exemptions up to the age of 28, and exemptions are also possible for health reasons. In addition to these deferrals and exemptions, the military may exempt individuals if it has an excess number of conscripts. It has also been reported that the military will not recruit as conscripts those arrested as Islamists. Final exemptions from military service are granted when the individual turns 30. If an individual is not able to renew his military service exemption and does not complete his military service, he is liable

[4] USDOS - US Department of State: 2023 Country Report on Human Rights Practices: Egypt, 23 April 2024 https://www.ecoi.net/en/document/2107679.html , accessed on 07 June 2024

> to pay a fine of up to EGP1000 (AUD170) and/or face a minimum of one year's imprisonment. It is unclear how many people have been imprisoned in Egypt for evading military service. Anecdotal evidence suggests that those imprisoned for not completing military service are not targeted or treated differently relative to other prisoners …"[5]

Tuttavia, nella corrispondenza tra un ricercatore HRW e l'UK Home Office, veniva sottolineato che coloro che vengono perseguiti e imprigionati, sono processati davanti ai tribunali militari che fanno parte del Ministero della Difesa. Di solito sono incarcerati nelle prigioni militari. L'accesso ai tribunali militari e il giusto processo nei processi militari sono gravemente compromessi dalla loro natura. La medesima fonte considera una violazione del diritto internazionale processare un civile davanti a un tribunale militare (prima di diventare parte dell'esercito) semplicemente per aver rifiutato di unirsi all'esercito o per essersi presentato più tardi del previsto.

> "...For those prosecuted and imprisoned, do the authorities treat the differently from the rest of prisoners? They are tried before military courts which are part of the Defense Ministry. They are usually imprisoned in military prisons. Access to military courts and due process in military trials are severely undermined by their nature. It's also a violation of international law to try a civilian before a military court (before becoming part of the military) for simply refusing to join the military or going later than mandated. 4. Are military service evaders imprisoned in normal (public) or special military prisons? They are imprisoned mostly in military prisons…"[6]

Lo stesso ricercatore sottolinea che ci sono abusi nelle prigioni militari e le condizioni carcerarie in Egitto in generale sono abominevoli. Se qualcuno, per qualche motivo, viene interrogato dall'intelligence militare, che spesso è responsabile di interrogare gli evasori in determinati casi, la possibilità di maltrattamenti può aumentare significativamente:

> "...Are military service evaders subjected to torture and or other inhumane treatment for the act of evasion? We have not worked on such cases to be able to give a certain answer. What we know is that there are abuses in military prisons and prison conditions in Egypt in general are abhorrent. If someone, for some reason, gets interrogated by the military intelligence, which often is responsible for interrogating evaders in certain case, the possibility of ill-treatment can rise significantly…."[7]

1.4 Assenza di obiezione di coscienza e limiti legati al mancato svolgimento del servizio militare

Le fonti sottolineano che la legge egiziana non preveda alcuna disposizione per consentire l'obiezione di coscienza al servizio militare obbligatorio e che, senza un certificato di esenzione, gli

---

[5] DFAT, 2019, Country Information Report Egypt, available at: https://www.dfat.gov.au/sites/default/files/country-information-report-egypt.pdf , accessed on 07 June 2024

[6] Country Policy and Information Note Egypt: Military Service, 2023, Page 53 of 63 Annex B - Email correspondence with HRW researcher, available at: https://assets.publishing.service.gov.uk/media/64424f828b86bb0013f1b6d4/EGY_CPIN_Military_service.pdf#[{"num"%3A110%2C"gen"%3A0}%2C{"name"%3A"XYZ"}%2C69%2C769%2C0] , accessed on 07 June 2024

[7] Country Policy and Information Note Egypt: Military Service, 2023, Page 53 of 63 Annex B - Email correspondence with HRW researcher, available at: https://assets.publishing.service.gov.uk/media/64424f828b86bb0013f1b6d4/EGY_CPIN_Military_service.pdf#[{"num"%3A110%2C"gen"%3A0}%2C{"name"%3A"XYZ"}%2C69%2C769%2C0] , accessed on 07 June 2024

obiettori di coscienza non possono accedere alle istituzioni educative, ottenere un passaporto o lasciare il paese:

> "...The Committee is additionally concerned that no provision is made in Egyptian law to allow for conscientious objection to compulsory military service and that without an exemption certificate, conscientious objectors are unable to access educational institutions, obtain a passport or leave the country.."[8]

Similmente, per DFAT, se un maschio di età superiore ai 18 anni cerca un impiego senza aver completato il servizio militare, deve generalmente presentare un certificato di esenzione del Ministero della Difesa al suo datore di lavoro. Le carte d'identità nazionali indicano il completamento del servizio militare, e agli uomini idonei che non hanno completato il loro servizio (o ottenuto un'esenzione) non è permesso viaggiare all'estero o emigrare:

> "...If a male over the age of 18 years seeks employment without having completed military service, he generally has to produce an exemption certificate from the Ministry of Defence to his employer. National identity cards indicate completion of military service, and eligible men who have not completed their service (or gained an exemption) are reportedly not permitted to travel abroad or emigrate…"[9]

1.5 Condizioni del servizio militare

Le condizioni di servizio per i coscritti militari variano considerevolmente. Alcuni coscritti sono stati inviati nelle prime linee militari nel Sinai settentrionale, mentre altri sono stati inviati a pattugliare le aree urbane. Coloro che hanno significative connessioni familiari o altre connessioni hanno potuto svolgere il loro servizio militare in dipartimenti amministrativi, hotel militari o uffici, o in uno dei progetti economici delle forze armate:

> "...service conditions for military conscripts vary considerably. Some conscripts have been sent to the military front lines in North Sinai (see 'Security'), while others have been dispatched to police urban areas. Those with significant family or other connections have been able to undertake their military service inDFAT Country Information Report Egypt 34 administrative departments, military hotels or offices, or in one of the military's economic projects …"

1.5 Utilizzo dei coscritti come manodopera poco pagata

L'Esercito puó utilizzare i coscritti come manodopera a basso costo e ha il controllo di un'enorme estensione territoriale. L'impresa economica dell'Esercito militari è completamente al di fuori della giurisdizione dell'ECA. Inoltre, i militari detengono alcuni vantaggi, tra cui il controllo su vaste aree di terra, esenzioni fiscali e accesso a manodopera a basso costo tramite i coscritti:

> "...For example, the military does not have to disclose its books, is granted tax exemptions, can use conscripts as cheap labor, and has control over an enormous landmass. [...]he military's economic enterprise falls completely outside the ECA's jurisdiction. In addition, the military holds certain

[8] Human Rights Committee, 2023, Concluding observations on the fifth periodic report of Egypt, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2091099/G2306032.pdf , accessed on 07 June 2024

[9] DFAT, 2019, Country Information Report Egypt, available at: https://www.dfat.gov.au/sites/default/files/country-information-report-egypt.pdf , accessed on 07 June 2024

> advantages, including control over vast land areas, tax exemptions and access to low- cost labor through conscripts...."[10]

1.6 Procedure di arruolamento

UK Home Office riporta come, in una corrispondenza via email con il CPIT il 22 luglio 2022, un ricercatore senior per il Medio Oriente e il Nord Africa di Human Rights Watch ha osservato *(si noti, qui, traduzione non formale)* : "I*l processo di arruolamento è molto ben strutturato e ha diverse fasi. Normalmente, come laureato, dopo la laurea ti rechi alla stazione di polizia per completare alcune pratiche burocratiche, poi c'è un giorno in cui vai a una base militare per sapere se sei esentato o arruolato e per quanto tempo. Se sei arruolato, c'è un giorno programmato in cui centinaia o migliaia di futuri soldati vanno alla base militare di Zayton, nell'est del Cairo, per essere sottoposti a visita medica e poi lo stesso giorno o forse un altro giorno vedi alcuni alti ufficiali (Kash al-Hay'a) che ti fanno alcune domande. Durante questo processo, alle persone vengono anche consegnati moduli da compilare che chiedono informazioni sul loro background, con domande come: Sei stato politicamente attivo? Sei mai stato condannato? Hai qualche credo strano (come essere ateo)? Hai parenti che sono stranieri o con doppia cittadinanza? ... ecc. La visita medica include anche il famigerato esame anale percepito per identificare le persone gay. Quando scoprono che qualcuno è gay, viene esentato anche per motivi di sicurezza*.":

> "...email correspondence with CPIT on 22 July 2022 a senior Middle East and North Africa researcher at Human Rights Watch observed: 'The process to be drafted is very well structured and it has several phases. Normally, as a university graduate you go after your graduation to finalize some paperwork with the police station then there's a day when you go to a military base to hear whether you're exempted or drafted and for how long. If you're drafted there's a scheduled day when hundreds or thousands of soldiers-to-be go to the military base in Zayton East Cairo to be medically examined and then the same day or maybe some other day you see a few senior officers (Kash al-Hay'a) who ask you a few questions. During this process people are also handed forms they have to fill that ask about your background including questions like: Have you been politically active? Have you been convicted before? Do you have any weird beliefs (like being atheist)? do you have any relatives who are foreigners or dual nationals? … etc. The medical examination also includes the infamous anal examination perceived to identify gay people. When they find out someone is gay, they get exempted on security grounds to…"[11]

1.7 Arruolamento di minori

Come illustrato dal Governo Egiziano, la legislazione e le leggi hanno definito i requisiti di età per il servizio nelle forze armate in modo da escludere i minori dall'essere coinvolti in operazioni di combattimento o ostilità. Le attività di questa categoria di reclute, infatti, sono limitate allo studio di materie accademiche, culturali e comportamentali e all'acquisizione di competenze scientifiche e professionali e alla formazione disciplinare che li qualificherà a entrare nella vita militare una volta che non saranno più bambini. La Legge sul Servizio Militare Nazionale n. 127 del 1980 è stata modificata dalla Legge n. 152 del 2009, che riguarda il servizio militare volontario per qualsiasi

---

[10] Bertelsmann Stiftung, BTI 2024 Country Report — Egypt. Gütersloh: Bertelsmann Stiftung, 2024, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2105849/country_report_2024_EGY.pdf , accessed on 07 June 2024

[11] Uk Home Office, 2023, Country Policy and Information NoteEgypt: Military Service, available at:https://assets.publishing.service.gov.uk/media/64424f828b86bb0013f1b6d4/EGY_CPIN_Military_service.pdf , accessed on 07 June 2024

individuo di sesso maschile che ha raggiunto l'età per la coscrizione ma che non è stato chiamato o è esentato. La modifica riguarda anche le persone che non hanno raggiunto l'età per la coscrizione, che possono volontariamente servire nelle forze armate a condizione che il loro desiderio di unirsi sia genuino e derivi dalla loro libera volontà dopo essere stati informati di cosa comporta il servizio militare volontario; che il genitore o tutore dia il proprio consenso; che l'età del volontario possa essere stabilita tramite documentazione ufficiale (carta d'identità o certificato di nascita); e che superino un esame medico. Questo è coerente con la dichiarazione della Repubblica Araba d'Egitto sopra menzionata. Le attività di tali reclute sono limitate all'addestramento, e non partecipano a operazioni militari:

> "Legislation and laws have defined the age requirements for service in the armed forces in such a way as to exclude children under the legal age from involvement in combat operations or hostilities. The activities of that category of recruits, in fact, are limited to the study of academic, cultural and behavioural subjects and to the acquisition of scientific and professional skills and to disciplinary training that will qualify them to enter military life once they are no longer children. National Military Service Act No. 127 of 1980 was amended by Act No. 152 of 2009, which concerns voluntary military service for any male individual who has reached the age for conscription but who has not been called up or is exempt. The amendment also concerns persons who have not reached the age of conscription, who can volunteer to serve in the armed forces on condition that their desire to join up is genuine and arises from their own free will after having been informed of what voluntary military service entails; that the parent or guardian give their approval; that the age of the volunteer can be established by official documentation (identity card or birth certificate); and that they pass a medical examination. This is consistent with the aforementioned declaration of the Arab Republic of Egypt. The activities of such recruits are limited to training, and they do not participate in military operations…"[12]

***

2. Conseguenze della renitenza alla leva

Stando alla corrispondenza tra un ricercatore HRW e l'UK Home Office, l'età obbligatoria per la coscrizione in Egitto è di 18 anni. Coloro che sono iscritti alle scuole superiori e all'università possono richiedere il rinvio del servizio, che viene automaticamente concesso. Una volta terminato il primo livello di studi universitari, non è possibile rinviare ulteriormente (la laurea magistrale o oltre non sono riconosciute come motivi per il rinvio del servizio). Se la persona non si presenta, ogni singolo giorno di ritardo è punibile per legge. La legge prevede che coloro che non si presentano saranno puniti con l'aggiunta di un altro anno al loro servizio, ma il mancato rispetto per periodi più lunghi può anche comportare un processo militare.

La legge 127 del 1980 sulla coscrizione conferisce al Ministero della Difesa un controllo molto rigido sulla coscrizione e l'arruolamento. Ad esempio, tutte le università devono tenere i registri dei loro studenti e inviarli al Ministero della Difesa per dimostrare che quegli studenti sono ancora iscritti a programmi idonei per il rinvio del servizio. Le università non possono mantenere alcuno studente che abbia superato i 29 anni senza aver fatto il servizio militare; a tale età, gli studenti devono andare al servizio militare e successivamente terminare il loro corso di laurea.

---

[12] Committee on the Rights of the Child, 2023, Combined fifth and sixth periodic reports submitted by Egypt under article 44 of theConvention, due in 2016, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2094424/G2305418.pdf , accessed on 07 June 2024

Stando al ricercatore, le autorità perseguono attivamente per la persecuzione coloro che si sono arruolati (o hanno iniziato le pratiche per essere arruolati) nel servizio militare e poi non si sono presentati o non hanno completato il loro servizio, piuttosto che perseguire attivamente tutti gli evasori che hanno evitato completamente il servizio. L'articolo 46 dice che il Ministero dell'Interno è responsabile dell'arresto e della consegna al Ministero della Difesa di tutti coloro che violano o evadono la coscrizione:

> "...The mandatory age for conscription in Egypt is 18. Those enrolled in high schools and university education can apply for postponing their service which is automatically granted. Once you finish you first-level university degree, you can't further postpone it (master's degree or beyond are not acknowledged as grounds to postpone service). If you fail to show up, every single day of delay is punishable by law. The law says those who fail to show up will be punished by adding one more year to their service but failure to show for longer times can also result in military prosecution. Law 127 of 1980 on conscription gives the Defense Ministry a very tight grip on conscription and enrolment. For example, all universities have to keep records of their students and send them to the defense ministry to show those students are still enrolled in programs eligible for postponement of the service. Universities cannot keep any student who surpassed 29 years without doing his service, at that age students have to go to the military and afterwards finish their university degree. That's said: Authorities actively pursue for prosecution those who joined (or began the paper work for being enrolled) in the military service and then did not show up or did not complete their service, rather than actively pursuing all evaders who avoided the service at all. Article 46 says the Interior Ministry is responsible for arresting and bringing to the Defense Ministry all those who violate or evade conscription…" [13]

Una Query del 2018 di IRB, richiamando molteplici fonti (e nello specifico (NoMilService[14], HRW, EOHR[15], non verificate nella presente ricerca, ma qui richiamate come dalla fonte IRB nella citazione che segue in originale), sottolinea che gli individui che evitano la leva militare in Egitto possono affrontare tre anni di carcere o una pena detentiva di due anni e una multa di non meno di 2.000 sterline egiziane (EGP).

---

[13] Country Policy and Information Note Egypt: Military Service, 2023, Page 53 of 63 Annex B - Email correspondence with HRW researcher, available at: https://assets.publishing.service.gov.uk/media/64424f828b86bb0013f1b6d4/EGY_CPIN_Military_service.pdf#[{"num"%3A110%2C"gen"%3A0}%2C{"name"%3A"XYZ"}%2C69%2C769%2C0] , accessed on 07 June 2024

[14] Nota: No to Compulsory Military Service Movement (NoMilService): Un'ONG egiziana co-fondata nel 2009 dal candidato al Premio Nobel per la Pace e obiettore di coscienza egiziano Maikel Nabil (Peacebuilding Connections n.d.). vedi IRB, 2018, EGY106162.E Egypt: Circumstances under which evading military service or being a conscientious objector would be considered an act of political opposition by the authoritie, available at: https://www.irb-cisr.gc.ca/en/country-information/rir/Pages/index.aspx?doc=457563, accessed on 07 June 2024 e https://www.nomilservice.com/ , accessed on 07 June 2024

[15] Nota: "Egyptian Organization for Human Rights" : L'Organizzazione Egiziana per i Diritti Umani (EOHR), fondata nell'aprile del 1985 con sede al Cairo, in Egitto, è un'ONG senza scopo di lucro ed è una delle organizzazioni più longeve per la difesa dei diritti umani in Egitto. Essa indaga, monitora e riferisce sulle violazioni dei diritti umani e difende i diritti delle persone indipendentemente dall'identità, dal genere o dal colore della vittima. L'EOHR affronta qualsiasi violazione dei diritti umani perpetrata sia da parti governative che non governative. È registrata presso le Nazioni Unite e collabora con altri gruppi per i diritti umani.. vedi Euro-Mediterranean Women's Foundation, 2015, Egyptian Organization for Human Rights (EOHR), available at: https://www.euromedwomen.foundation/pg/en/resources/view/5065/egyptian-organization-for-human-rights-eohr , accessed on 07 June 2024

Secondo le fonti richiamate da IRB la pena per evitare il servizio militare viene applicata solo a coloro che hanno raggiunto i 30 anni di età, e che gli evasori sotto i 30 anni sono costretti a svolgere un servizio militare esteso come punizione. In questo senso, sembrerebbe che molti giovani egiziani viaggino fuori dall'Egitto e tornino una volta compiuti 30 anni (l'età massima per reclutare i coscritti), venendo perseguiti ma di solito costretti solo a pagare una multa, sebbene il giudice possa optare per una pena detentiva. Secondo una delle fonti consultate da IRB risulterebbe che se la persona tornasse in Egitto prima di compiere 30 anni, probabilmente potrebbe finire in prigione:

> "...According to sources, individuals avoiding military conscription in Egypt can face three years in prison (NoMilService 31 July 2018a; Human Rights Watch 1 Aug. 2018), or a two-year prison sentence and a fine of "no less than" 2,000 Egyptian pounds (EGP) [approximately $C146] (EOHR 31 July 2018). Without providing further details, the EOHR representative indicated that the penalty for avoiding military service is applied only to those who have reached 30 years of age, and that "evaders below the age [of] 30 are forced to perform an extended military service as punishment" (EOHR 31 July 2018). The Human Rights Watch researcher added that "many young Egyptians" travel outside Egypt and return once they have turned 30, "the maximum age to recruit conscripts"; they are "prosecuted but usually only pay a fine," although the judge could "opt for a prison sentence" (Human Rights Watch 1 Aug. 2018). The same source stated that if the person returns to Egypt before they turn 30, they would "probably go to prison" (Human Rights Watch 1 Aug. 2018). For further information on regulations regarding military service, including for Egyptians living abroad, see Response to Information Request EGY106143 of July 2018…"[16]

In modo simile, il rappresentante di NoMilService consultato da IRB ha notato che qualcuno che non è stato arrestato per evitare la leva militare fino a quando non abbia raggiunto i 30 anni affronterà una multa e/o il carcere, ma l'esercito non richiederà alla persona di arruolarsi successivamente. La stessa fonte ha dichiarato in una corrispondenza separata che, dopo aver trascorso tre anni in prigione per aver rifiutato o evitato la leva, qualcuno potrebbe essere nuovamente richiesto di servire nell'esercito e, se la persona rifiuta, potrebbe essere inviato "di nuovo a un tribunale militare e potrebbe ricevere altri tre anni di prigione".

Sempre Il rappresentante di NoMilService ha dichiarato quanto segue riguardo le conseguenze affrontate dagli evasori e dagli obiettori di coscienza in Egitto, che l'esercito risponde all'evasione della leva in modi estremamente duri, e la tortura e l'omicidio sono possibili conseguenze dell'evitare la leva. In questo senso evitare, eludere o fuggire dalla leva, così come non presentarsi al dovere, sono crimini secondo la legge egiziana. Gli individui che commettono questi atti sono considerati personale militare, non civili, e quindi affrontano il processo nei tribunali militari. I tribunali militari sono noti per il loro pregiudizio contro i critici dell'esercito, per la loro mancanza di procedure legali adeguate e per i loro tassi di condanna estremamente elevati:

> "... The NoMilService representative similarly noted that someone who was not arrested for avoiding military conscription until they reached 30 years old would "face a fine and/or prison, but the army will not require [the person] to enlist afterwards" (NoMilService 31 July 2018b). The same

[16] IRB, 2018, EGY106162.E , Egypt: Circumstances under which evading military service or being a conscientious objector would be considered an act of political opposition by the authorities; consequences for the evader or conscientious objector (2016-August 2018) Research Directorate, Immigration and Refugee Board of Canada, Ottawa, availabe at: https://www.irb-cisr.gc.ca/en/country-information/rir/Pages/index.aspx?doc=457563 , accessed on 07 June 2024

> source stated in a separate correspondence that, after spending three years in prison for refusing or avoiding conscription, someone might be asked again to serve in the army and, if the person refuses, they could be sent "to a military court again and could receive another three years in prison" (NoMilService 31 July 2018a). Corroborating information could not be found among the sources consulted by the Research Directorate within the time constraints of this Response. The NoMilService representative stated the following regarding consequences faced by evaders and conscientious objectors in Egypt: The army responds to avoiding conscription in extremely harsh ways, and torture and murder are possible outcomes for avoiding conscription. … Avoiding, evading, or escaping conscription, as well as failing to report to duty are crimes under Egyptian [law]. Individuals who commit these acts are considered military personnel, not civilians, and thus face trial in military courts. Military courts are known for their bias against critics of the army, for their lack of proper legal procedures, and for their extremely high conviction rates…" [17]

Sempre secondo la fonte di NoMi Service, risultano eventuali altre punizioni extra-legali per gli individui che evitano o rifiutano la leva. Queste punizioni variano dalla vergogna pubblica[18] e l'assassinio del carattere alla tortura, la privazione di cibo e persino l'omicidio. Questi atti non sono legali in Egitto, ma sono molto comuni e sono incoraggiati dalle autorità militari.

In una corrispondenza con la Direzione della Ricerca, un rappresentante del Centro Al Nadeem per la Riabilitazione delle Vittime della Violenza, un'ONG con sede in Egitto (Centro Al Nadeem n.d.), ha indicato che la pena applicata per il rifiuto del servizio militare "dipende molto dalla volontà dell'autorità giudicante, che è il giudice militare" (Centro Al Nadeem 1 agosto 2018).:

> ."… In addition to all this, there are many extra-legal punishments for individuals who avoid or refuse conscription. These punishments vary from public shaming and character assassination to torture, food deprivation, and even murder. These acts are not legal in Egypt, but are very common and are encouraged by military authorities. (NoMilService 31 July 2018a) In correspondence with the Research Directorate, a representative from the Al Nadeem Center for Rehabilitation of Victims of Violence, an NGO based in Egypt (Al Nadeem Center n.d.), indicated that the penalty applied for refusing military service "depends very much on the will of the judging authority, which is [the] military judiciary" (Al Nadeem Center 1 Aug. 2018)…."[19]

---

[17] IRB, 2018, EGY106162.E , Egypt: Circumstances under which evading military service or being a conscientious objector would be considered an act of political opposition by the authorities; consequences for the evader or conscientious objector (2016-August 2018) Research Directorate, Immigration and Refugee Board of Canada, Ottawa, availabe at: https://www.irb-cisr.gc.ca/en/country-information/rir/Pages/index.aspx?doc=457563 , accessed on 07 June 2024

[18] CONTRA: Stando alla corrispondenza tra un ricercatore HRW e l'UK Home Office, la società avrebbe un atteggiamento più neutrale nei confronti dei renitenti perché la maggior parte delle persone percepisce la coscrizione obbligatoria come un'esperienza negativa che ritarda i percorsi di carriera e la vita pratica e familiare (ad esempio, il matrimonio). In questo senso, tuttavia, quando un uomo fa la proposta di matrimonio a una donna, una delle prime domande della famiglia della donna è se l'uomo ha terminato il servizio di leva: *"... The society would be more neutral towards evaders because most people perceive mandatory conscription as a negative experience that delays career pathways and practical and family life (e.g. getting married). When a man proposes to a woman, one of the first question the woman's family will ask is whether the man finished his service.…"* Country Policy and Information Note Egypt: Military Service, 2023, Page 53 of 63 Annex B - Email correspondence with HRW researcher, available at: https://assets.publishing.service.gov.uk/media/64424f828b86bb0013f1b6d4/EGY_CPIN_Military_service.pdf#[{"num"%3A110%2C"gen"%3A0}%2C{"name"%3A"XYZ"}%2C69%2C769%2C0]

[19] IRB, 2018, EGY106162.E , Egypt: Circumstances under which evading military service or being a conscientious objector would be considered an act of political opposition by the authorities; consequences for the evader or conscientious objector (2016-August 2018) Research Directorate, Immigration and Refugee Board of Canada, Ottawa,

Come visto, considerando come il servizio militare sia obbligatorio fino alla età di 30 anni, per analizzare le punizioni per i renitenti alla leva puó essere utile considerare le diverse situazioni dei renitenti alla leva minori o maggiori di 30 anni.

In una COI Query del Refugee Documentation Centre of Ireland, si legge che dai resoconti a volte contraddittori di diverse fonti, sembrerebbe probabile che gli evasori catturati prima dei 30 anni vengono generalmente penalizzati semplicemente con un'estensione del tempo da servire, ma ai sensi dell'articolo 49 del Codice, 'qualsiasi persona che superi i 30 o 31 anni (a seconda del caso) [che] abbia deliberatamente saltato il processo di esame o il reclutamento militare sarà soggetta a una pena detentiva fino a due anni o a una multa non inferiore a 500 sterline egiziane e non superiore a 1.000 sterline egiziane o entrambe.
In alternativa, possono essere puniti ai sensi dell'articolo 54 della Legge sulla Coscrizione che impone una pena non inferiore a due anni di prigione o una multa compresa tra 2.000 e 5.000 sterline egiziane. I casi di evasione dalla leva sono giudicati nei tribunali militari, nonostante il fatto che gli evasori, per definizione, siano ancora civili al momento del processo. I processi dei civili davanti ai tribunali militari per il rifiuto del servizio militare sono stati ripetutamente giudicati dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo come una violazione del diritto a un equo processo:

> "...From the sometimes contradictory accounts in different sources, it seems likely that evaders apprehended before the age of 30 are generally penalised simply by an extension of the time to be served, but under Article 49 of the Code "any person exceeding 30 years or 31 years (according to the case situation) [who] had deliberately skipped the examination process or the military recruitment shall be subject to imprisonment for up to two years or a penalty of not less than 500 Egyptian pounds [approximately $35US] and not more than 1,000 Egyptian pounds … or both."…Alternatively they may be punished under Article 54 of the Conscription Law which imposes a penalty of no less than two years in prison or a fine between 2,000 and 5,000 Egyptian pounds (approximately $125 to $300 US). Cases of draft evasion are tried in military courts, despite the fact that the evaders by definition are still civilians at the time of trial. Trials of civilians before military courts for refusal of military service have repeatedly been found be the European Court of Human Rights to breach the right of fair trial. …"[20]

2.1 Renitenti alla leva di etá inferiore ai 30 anni

Tutti i maschi sono tenuti a registrarsi per il servizio militare prima del compimento dei diciotto anni. Secondo un memorandum del Ministero degli Affari Esteri danese riportato al Comitato per i Diritti Umani riguardante la Comunicazione n. 2515/2015, AA contro Danimarca, coloro che non presentano entro tale età la documentazione che conferma il loro stato militare all'ufficio di coscrizione della zona amministrativa pertinente e non si presentano per l'esame medico sono passibili di un'estensione di un anno della durata del servizio. (Una fonte precedente citava un

---

availabe at: https://www.irb-cisr.gc.ca/en/country-information/rir/Pages/index.aspx?doc=457563 , accessed on 07 June 2024

[20] CPTI - Conscience and Peace Tax International (author), UN Human Rights Committee (ed. or publisher): Conscience and Peace Tax International (CPTI); Submission to the 137th Session of the Human Rights Committee; Egypt (Military service, conscientious objection and related issues), January 2023 https://www.ecoi.net/en/file/local/2093816/INT_CCPR_CSS_EGY_51492_E.odt , accessed on 07 June 2024, come ripresa da: Refugee Documentation Centre of Ireland, 2023, Treatment of those who evade military service including for returnees andavailable internal relocation and general human rights issues, available at: https://coi.euaa.europa.eu/administration/ireland/PLib/2023_08_Egypt_Human_Rights.pdf , accessed on 07 June 2024

raddoppio del periodo di servizio di tre anni e un'estensione di un anno del periodo da servire per i laureati). Un consiglio di ufficiali militari, funzionari civili e ufficiali medici per la zona, assistito da sindaci locali e capi villaggio, decide su eventuali esenzioni o rinvii.:

> "...All males are required to register for military service before the age of eighteen. According to a memorandum from the Danish Ministry of Foreign Affairs reported to the Human Rights Committee regarding Communication No 2515/2015, AA v Denmark those who do not by that age submit documentation confirming their military status to the conscription office of the relevant administrative zone and report for medical examination are liable for an extension of one year in the duration of service. (An earlier source quoted a doubling of the three years' term of service and an extension of one year in the period to be served by graduates). A council of military officers, civil officials, and medical officers for the zone, assisted by local mayors and village leaders, decide on any exemptions or deferments...."[21]

2.2 Renitenti alla leva con etá superiore a 30 anni

Nel rapporto EASO 2015 si legge che la Legge sul Servizio Militare e Nazionale numero 127 del 1980, articolo 49, stabilisce che qualsiasi persona che superi i 30 o 31 anni (a seconda del caso) e che abbia deliberatamente saltato il processo di esame o il reclutamento militare sarà soggetta a una pena detentiva fino a due anni o a una multa non inferiore a 500 sterline egiziane e non superiore a 1.000 sterline egiziane o entrambe. Secondo l'articolo 35 della stessa legge, quando la persona obbligata al Servizio Militare e Nazionale compie 42 anni, il periodo determinato per il diritto alla prosecuzione verrà annullato:

> "...The Military and National Service Act number 127 of 1980, article 49 states that any person exceeding 30 years or 31 years (according to thease situation) and had deliberately skipped the examination process or the military recruitment shall be subject to imprisonment for up to two years or a penalty of not less than 500 Egyptian pounds [£23151] and not more than 1,000 Egyptian pounds [£45152]... or both. Under article 35 of the same Law when the person obligated to the Military and National Service turns 42, the determined period for the right of prosecution will be dropped...."[22]

Sulla effettiva applicazione della pena detentiva le fonti internazionali sembrano essere discordi. L'ICCPR (nel 2017), citando un memorandum del Ministero degli Affari Esteri danese fornito al Servizio Immigrazione sulle pene per l'evasione dalla leva in Egitto, datato 26 agosto 2014, ricordava che se l'evasore della leva avevapiù di 30 anni e semplicemente non si presentava per l'esame medico o non presentava i documenti per confermare il suo stato militare al compimento dei 18 anni, avrebbe dovuto affrontare un processo in un tribunale militare e, se trovato colpevole, sarebbe stato punito con un minimo di due anni di carcere o una multa tra 2.000 e 5.000 sterline egiziane o entrambe le pene. Secondo il Procuratore Militare, la prassi comune in tali casi è di tenere una rapida sessione di udienza in un tribunale militare e imporre una multa, ma non una pena detentiva:

---

[21] CPTI - Conscience and Peace Tax International (author), UN Human Rights Committee (ed. or publisher): Conscience and Peace Tax International (CPTI); Submission to the 137th Session of the Human Rights Committee; Egypt (Military service, conscientious objection and related issues), January 2023 https://www.ecoi.net/en/file/local/2093816/INT_CCPR_CSS_EGY_51492_E.odt , accessed on 07 June 2024

[22] EASO Coi Query, 2015, Military service in Egypt, available at: https://lifos.migrationsverket.se/dokument?documentAttachmentId=42715 , accessed on 07 June 2024

> "... Notably, if the draft evader was over the age of 30 and simply did not show up for the medical examination or did not submit his papers to confirm his military status upon turning 18, he would have to stand trial in a military court and, if found guilty, would be punished by a minimum of two years in prison or a fine of between 2,000 and 5,000 Egyptian pounds or both penalties. According to the Military Prosecutor, the common practice in such cases is to hold a quick hearing session in a military court and impose a fine, but not a prison sentence…."[23]

2.3 Renitenti alla leva all'estero

Come sottolineato in una fonte del 2014, esiste una disposizione nella Legge sulla Coscrizione Militare n. 127 del 1980 che affronta specificamente la questione dell'uscita dal paese per evitare la coscrizione. Tuttavia, l'articolo 54 della legge affronta tutte le altre violazioni e impone una pena non inferiore a due anni di carcere o una multa tra 2.000 e 5.000 sterline egiziane o entrambe le pene. Poiché non era possibile lasciare il paese senza presentare i documenti militari rilevanti, evitare la coscrizione in quel modo rientrerebbe nelle "altre violazioni" e sarebbe punibile ai sensi dell'articolo 54 della legge o secondo disposizioni più severe del Codice Penale per i civili, se il Procuratore Militare cercasse l'assistenza del Procuratore Generale. Se un evasore della leva lasciasse il paese senza presentare la documentazione del servizio militare, sarebbe inserito nella "lista dei ricercati" delle autorità egiziane. Sarebbe quindi soggetto agli articoli 50 o 54 della legge o a pene più severe secondo il Codice Penale se il Procuratore Militare cercasse l'assistenza del Procuratore Generale. Secondo l'Ufficio del Procuratore Militare, se un evasore della leva lasciasse l'Egitto, rientrasse nel paese e fosse richiesto di contattare l'ufficio della coscrizione, poi lasciasse di nuovo il paese senza farlo, sarebbe considerato un evasore della leva recidivo e soggetto a non meno di sette anni di carcere ai sensi dell'articolo 50 della Legge sulla Coscrizione Militare. Tuttavia, il Procuratore Militare potrebbe cercare l'assistenza del Procuratore Generale in tali casi, e l'evasore della leva sarebbe classificato come "ricercato" dalle autorità e potrebbe essere applicata una pena più severa in conformità con il Codice Penale. La pena per l'evasione della leva è normalmente applicata:

> "...There is a provision in the Military Conscription Law No. 127 of 1980 specifically addressing leaving the country to avoid conscription. However, article 54 of the Law addresses all other violations and imposes a penalty of no less than two years in prison or a fine between 2,000 and 5,000 Egyptian pounds or both penalties. Since it was not possible to leave the country without submitting the relevant military documents, avoiding conscription in that manner would fall under "other violations" and would be punishable under article 54 of the Law or under stricter provisions in the Penal Code for civilians if the Military Prosecutor seeks the assistance of the General Prosecutor. If a draft evader left the country without presenting his military service documentation, he would be placed on the "wanted list" of the Egyptian authorities. He would then be subject to articles 50 or 54 of the Law or to stricter penalties under the Penal Code if the Military Prosecutor sought the assistance of the General Prosecutor. According to the Military Prosecutor's Office, if a draft evader left Egypt, re-entered the country and was requested to contact the conscription office, then left the country again without doing so, he would be considered a repeat draft evader and subject to no less than seven years' imprisonment under article 50 of the Military Conscription Law. However, the Military Prosecutor could seek the assistance of the General Prosecutor in such cases, and the draft evader would be classified as "wanted" by the authorities and a "stricter"

[23] Human Rights Committee, 2017, Views adopted by the Committee under article 5 (4) of the Optional Protocol, concerning communication No. 2612/2015, available at: https://ccprcentre.org/files/decisions/G1735414.pdf , accessed on 07 June 2024

> penalty could be applied in accordance with the Penal Code. The penalty for draft evasion is normally enforced…"[24]

2.4 Identificazione dei renitenti alla leva di rientro dall'estero

Stando alla corrispondenza tra un ricercatore HRW e l'UK Home Office, l'arresto dei renitenti alla leva o di coloro che non hanno completato il servizio militare che ritornano dall'estero rimane una possibilità concreta, poiché la polizia ha l'autorità di arrestare e consegnare ai militari chiunque non mostri una valida prova del proprio servizio militare (o esenzione). Tuttavia, secondo il ricercatore, i problemi si verificano principalmente durante la partenza, non all'arrivo. Queste persone non potranno lasciare nuovamente il paese e saranno tenute a presentarsi alla procura militare per risolvere il loro stato di coscrizione. Se hanno più di 30 anni, probabilmente dovranno solo affrontare una multa. Se hanno meno di 30 anni, probabilmente affronteranno una pena detentiva (dopo la quale dovranno comunque completare il loro servizio militare):

> "...Are evaders or those who did not complete military service returning from abroad arrested on arrival? That remains a possibility as the police has the authority to arrest and turn in to the military anyone who fails to show a valid proof of their military service (or exemption). But mostly trouble happens during departure, not arrival. Those people will not be able to leave the country again and will be required to turn themselves in to the military prosecution to resolve their conscription status. If they are over 30, they will probably just face a fine. If they are under 30, they will probably face prison sentence (after which they still need to finish their military service)..."[25]

2.5 Altre Conseguenze

La stessa COI Query di IRB del 2018 sostiene che diverse fonti indicano che gli individui che evitano la leva militare sono privati dei documenti legali e la loro condizione corrisponde a una "morte civile". Stando a IRB, un rappresentante di War Resisters' International[26] ha dichiarato che gli individui che evitano la leva sono privati dei loro documenti di viaggio; poiché non possono dimostrare il completamento del servizio militare e ottenere l'approvazione di sicurezza dalle autorità militari, non possono fare domanda per un lavoro e, in alcuni casi, completare i loro studi

Analogamente, il rappresentante di NoMilService citato da IRB ha indicato che i maschi egiziani di età superiore ai 18 anni devono portare sempre con sé un certificato militare per dimostrare che stanno rispettando la legge sulla leva. Senza questo documento, una persona non può lavorare legalmente, non può iscriversi a una scuola o a un'università, non può ottenere un passaporto e non può lasciare il paese. Inoltre, potrebbero incontrare difficoltà a sposarsi, votare, ottenere accesso ai servizi sanitari e svolgere operazioni finanziarie.

---

[24] Human Rights Committee, 2017, Views adopted by the Committee under article 5 (4) of the Optional Protocol, concerning communication No. 2612/2015, available at: https://ccprcentre.org/files/decisions/G1735414.pdf , accessed on 07 June 2024

[25] Country Policy and Information Note Egypt: Military Service, 2023, Page 53 of 63 Annex B - Email correspondence with HRW researcher, available at: https://assets.publishing.service.gov.uk/media/64424f828b86bb0013f1b6d4/EGY_CPIN_Military_service.pdf#[{"num"%3A110%2C"gen"%3A0}%2C{"name"%3A"XYZ"}%2C69%2C769%2C0] , accessed on 07 June 2024

[26] War Resisters' International (WRI): una rete globale antimilitarista e pacifista, con oltre novanta organizzazioni membri in più di 40 paesi, vedi: https://wri-irg.org/en , accessed on 07 June 2024

Allo stesso modo, il rappresentante dell'EBCO citato da IRB ha spiegato che gli obiettori di coscienza in Egitto non possono lasciare il paese, proseguire gli studi o di entrare in un'occupazione regolare e vivono sempre sotto il rischio di essere incriminati e incarcerati dai tribunali militari. In alcuni casi individuali, gli obiettori di coscienza egiziani sono stati esentati dal servizio militare dopo il carcere, ripetute convocazioni, ricoveri psichiatrici e scioperi della fame .

Il ricercatore di Human Rights Watch citato da IRB ha espresso l'opinione che il trattamento degli evasori del servizio militare o degli obiettori di coscienza da parte delle autorità varia a seconda del profilo dell'individuo, indicando che le dichiarazioni personali, il comportamento e la storia dell'attivismo politico attuale/passato o delle affiliazioni giocherebbero tutti un ruolo nel modo in cui sarebbe trattato dalle autorità egiziane.

Secondo il rappresentante di NoMilService citato da IRB, le circostanze personali possono rendere le risposte dell'esercito più dure e aggressive. Gli individui appartenenti a minoranze e gruppi emarginati vengono puniti più severamente se si oppongono alla leva. Questo vale per omosessuali, minoranze religiose (cristiani, musulmani sciiti, bahá'í, atei, ecc.), minoranze etniche (nubiani, beduini, cittadini con doppia nazionalità, ecc.) e opposizione politica. Evitare o rifiutare la leva da parte di un individuo appartenente a uno di questi gruppi porta a una risposta più severa da parte dell'esercito, ed è ignorato dai media mainstream (e dal pubblico) a causa della discriminazione comune contro questi gruppi in Egitto:

> "... Other Consequences Sources indicate that individuals who avoid military conscription are denied legal documents and their condition corresponds to "civil death" (WRI 31 July 2018; NoMilService 31 July 2018a). In correspondence with the Research Directorate, a representative from War Resisters' International (WRI), a "global antimilitarist and pacifist network, with over ninety member organisations in over 40 countries," stated that individuals who avoid conscription are denied their travel documents; because they cannot prove the completion of military service and get security approval from military authorities, they cannot apply for a job, and in some cases complete their studies. (WRI 31 July 2018) The NoMilService representative similarly indicated that Egyptian males over the age of 18 need to carry at all times a military certificate to show that they are abiding with the conscription law. Without this document, a person cannot work legally, cannot join a school or a university, cannot get a passport, and cannot leave the country. They also might face difficulties getting married, voting, getting access to health services, and [with] financial actions. (NoMilService 31 July 2018a) Similarly, the EBCO representative explained that, conscientious objectors in Egypt [are prevented] from leaving the country, [from] pursuing studies or [from] entering a regular employment and [they] always live under the risk of being incriminated and incarcerated by military tribunals. In some individual cases, Egyptian conscientious objectors have been exempted from military service after jail, repeated call-ups, psychiatric hospitalization, [and] hunger strikes. (EBCO 31 July 2018) The Human Rights Watch researcher expressed the view that treatment of military service evaders or conscientious objectors by authorities varies according to the individual's profile, indicating that the individual's "personal statements, behavior and history of current/past political activism or affiliations would all play a role in how he would be treated" by Egyptian authorities (Human Rights Watch 1 Aug. 2018). According to the NoMilService representative, personal circumstances can make the army's responses harsher and more aggressive. Individuals from minorities and marginalized groups get punished [more harshly] if they oppose conscription. This applies to homosexuals, religious minorities (Christians, Shia Muslims, Baha'is, atheists, etc.), ethnic minorities (Nubians, Bedouin, dual nationals, etc.), and political opposition. Avoiding or refusing conscription by an individual from any of these groups leads to a

harsher response from the army, and is ignored by the mainstream media (and the public) because of the common discrimination against these groups in Egypt. (NoMilService 31 July 2018a)…"[27]

3. Informazioni sulle condizione delle prigioni egiziane

Le condizioni nelle prigioni e nei centri di detenzione sono dure e pericolose per la vita a causa del sovraffollamento diffuso e della mancanza di adeguato accesso alle cure mediche, alla sanità appropriata e alla ventilazione, al cibo e all'acqua potabile.

Secondo ONG nazionali e internazionali, le celle delle prigioni e dei centri di detenzione sono sovraffollate. I gruppi per i diritti umani stimano che le strutture di detenzione ospitino 80.000 prigionieri condannati e 40.000 detenuti in attesa di processo. I gruppi notano che queste sono stime perché il governo non pubblica regolarmente statistiche ufficiali. A febbraio, nove gruppi per i diritti umani chiedono al governo di pubblicare informazioni su prigioni e detenuti come strumento critico per monitorare le condizioni carcerarie.

Ci sono molteplici rapporti da organizzazioni per i diritti umani e membri della famiglia che indicano che i detenuti intraprendono scioperi della fame per chiedere il miglioramento delle condizioni, comprese condizioni sanitarie migliori, accesso alle cure mediche e visite familiari. I detenuti spesso dipendono dai visitatori esterni per il cibo e altri rifornimenti o sono costretti ad acquistare tali articoli dalla mensa del carcere a prezzi significativamente gonfiati, secondo ONG locali.

Sono comuni i rapporti di guardie che abusano dei prigionieri, inclusi i minori nelle strutture per adulti. Si riferisce che le condizioni carcerarie per le donne siano leggermente migliori rispetto a quelle per gli uomini.

I gruppi per i diritti umani locali e internazionali valutano che le condizioni dure e il sovraffollamento carcerario contribuiscano al numero di decessi nelle prigioni e nei centri di detenzione, e che la detenzione preventiva oltre il limite legale di due anni contribuisca ulteriormente al sovraffollamento carcerario.

Sebbene il governo apra molteplici prigioni moderne negli ultimi anni, i gruppi per i diritti documentano pratiche che rendono difficili le condizioni per i detenuti nelle nuove strutture. Secondo questi rapporti, ai detenuti e ai prigionieri viene negato l'accesso alle strutture sanitarie, sono soggetti a isolamento prolungato, confinati nelle celle senza esercizio fisico o luce solare, viene loro negato illegalmente le visite familiari, negati gli oggetti personali forniti dai familiari e costretti a rimanere in celle illuminate 24 ore al giorno. A marzo, un gruppo di organizzazioni per i diritti chiede un'indagine sui rapporti di molteplici tentativi di suicidio presso il Badr Correctional and Rehabilitation Center e chiede una revisione delle politiche e delle condizioni per i prigionieri.

---

[27] IRB, 2018, EGY106162.E , Egypt: Circumstances under which evading military service or being a conscientious objector would be considered an act of political opposition by the authorities; consequences for the evader or conscientious objector (2016-August 2018) Research Directorate, Immigration and Refugee Board of Canada, Ottawa, available at: https://www.irb-cisr.gc.ca/en/country-information/rir/Pages/index.aspx?doc=457563 , accessed on 07 June 2024

A settembre, sei gruppi per i diritti chiedono alle autorità carcerarie di aderire agli standard internazionali e alla legge nazionale a seguito di rapporti che indicano che questi problemi persistono nel Badr e in altre struttue:

> "..rison and detention center conditions were harsh and life threatening due to widespread overcrowding and lack of adequate access to medical care, proper sanitation and ventilation, food, and potable water. Abusive Physical Conditions: According to domestic and international NGOs, prison and detention center cells were overcrowded. Human rights groups estimated detention facilities held 80,000 convicted prisoners and 40,000 pretrial detainees. The groups noted these were estimates because the government did not regularly publish official statistics. In February, nine human rights group called on the government to publicize prison and detainee information as a critical tool to monitor prison conditions. There were multiple reports from human rights organizations and family members that detainees undertook hunger strikes to demand improved conditions, including better sanitary conditions, access to medical treatment, and family visitations. Inmates often relied on outside visitors for food and other supplies or were forced to purchase those items from the prison canteen at significantly inflated prices, according to local NGOs. Reports that guards abused prisoners, including juveniles in adult facilities, were common. Prison conditions for women were reported to be marginally better than those for men. Local and international human rights groups assessed that harsh conditions and prison overcrowding contributed to the number of deaths in prisons and detention centers, and that pretrial detention beyond the two-year legal limit further contributed to prison overcrowding. While the government opened multiple modern prisons in recent years, rights groups documented practices that made conditions difficult for inmates in the new facilities. According to these reports, detainees and prisoners were denied access to health facilities, subjected to prolonged solitary confinement, confined to their cells without exercise or sunlight, were unlawfully refused family visitations, denied personal items supplied by family members, and forced to remain in cells lighted 24 hours per day. In March, a group of rights groups called for an investigation into reports of multiple suicide attempts at the Badr Correctional and Rehabilitation Center and called for a review of policies and conditions for prisoners. In September, six rights groups called on prison authorities to adhere to international standards and national law following reports these problems persisted at the Badr and other facilities…"[28]

La legge vieta la tortura per indurre una confessione da un sospetto detenuto o arrestato ma non tiene conto degli abusi mentali o psicologici contro persone che le autorità non hanno formalmente accusato, né degli abusi che avvengono per ragioni diverse dall'ottenimento di una confessione. Sebbene la legge autorizzi i funzionari carcerari a usare la forza contro i prigionieri che resistono agli ordini, essa proibisce a tutti i funzionari di "impiegare crudeltà" o "causare danni corporali" in qualsiasi circostanza. Tuttavia, ci sono numerosi rapporti che indicano che i funzionari impiegano la tortura o trattamenti o punizioni crudeli, inumani e degradanti.

Le organizzazioni locali e internazionali per i diritti umani riferiscono che le pratiche abusive sono sistematiche, affermando che la polizia e le guardie carcerarie abusano regolarmente dei detenuti, compresi i bambini, attraverso percosse, scosse elettriche, abusi psicologici e aggressioni sessuali, anche come parte degli interrogatori. Un'importante organizzazione nazionale per i diritti umani che si occupa di tortura e maltrattamenti dei prigionieri e detenuti documenta circa 2.700

[28] USDOS - US Department of State: 2023 Country Report on Human Rights Practices: Egypt, 23 April 2024 https://www.ecoi.net/en/document/2107679.html , accessed on 07 June 2024

violazioni dei diritti dei prigionieri, inclusa la tortura e la negligenza medica intenzionale, nelle prigioni, nelle stazioni di polizia e nei centri di detenzione durante i primi tre quarti dell'anno.

In ottobre, otto gruppi internazionali e locali per i diritti umani rilasciano un rapporto concludendo che la tortura rappresenta parte di una cultura di violenza istituzionalizzata utilizzata contro i detenuti e resa possibile da un quadro giuridico incentrato sulla lotta al terrorismo, la detenzione incommunicado e l'impunità diffusa. Il rapporto documenta l'uso della tortura contro avvocati, giornalisti, blogger, accademici, difensori dei diritti umani, attivisti e individui lesbiche, gay, bisessuali, transgender, queer o intersessuali (LGBTQI+), tra gli altri:

> "...The constitution prohibited such practices against "a person whose movements were restricted or whom authorities had detained or arrested." The law banned torture to induce a confession from a detained or arrested suspect but did not account for mental or psychological abuse against persons whom authorities had not formally accused, or for abuse occurring for reasons other than securing a confession. While the law authorized prison officials to use force against prisoners who resisted orders, it prohibited all officials from "employing cruelty" or "causing bodily harm" under any circumstances. Nonetheless, there were numerous reports officials employed torture or cruel, inhuman, and degrading treatment or punishment. Local and international rights organizations reported abusive practices were systemic, asserting police and prison guards regularly abused detainees, including children, through beatings, electric shocks, psychological abuse, and sexual assault, including as part of interrogation. A leading domestic human rights group focusing on torture and mistreatment of prisoners and detainees documented approximately 2,700 violations of prisoners' rights, including torture and intentional medical neglect, in prisons, police stations, and detention centers through the first three quarters of the year. In October, eight international and local human rights groups released a report concluding torture represented part of an institutionalized culture of violence used against detainees and enabled by a legal framework focused on counterterrorism, incommunicado detention, and widespread impunity. The report documented the use of torture against lawyers, journalists, bloggers, academics, human rights defenders, activists, and lesbian, gay, bisexual, transgender, queer, or intersex (LGBTQI+) individuals, among others…"[29]

***

Bibliografia

1. Committee on the Rights of the Child, 2023, Combined fifth and sixth periodic reports submitted by Egypt under article 44 of theConvention, due in 2016, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2094424/G2305418.pdf ;
2. DFAT, 2019, Country Information Report Egypt, available at: https://www.dfat.gov.au/sites/default/files/country-information-report-egypt.pdf
3. Country Policy and Information Note Egypt: Military Service, 2023, Page 53 of 63 Annex B - Email correspondence with HRW researcher, available at: https://assets.publishing.service.gov.uk/media/64424f828b86bb0013f1b6d4/EGY_CPIN_Military_service.pdf#[{"num"%3A110%2C"gen"%3A0}%2C{"name"%3A"XYZ"}%2C69%2C769%2C0]
4. Human Rights Committee, 2023, Concluding observations on the fifth periodic report of Egypt, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2091099/G2306032.pdf

[29] USDOS - US Department of State: 2023 Country Report on Human Rights Practices: Egypt, 23 April 2024 https://www.ecoi.net/en/document/2107679.html , accessed on 07 June 2024

5. Bertelsmann Stiftung, BTI 2024 Country Report — Egypt. Gütersloh: Bertelsmann Stiftung, 2024, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2105849/country_report_2024_EGY.pdf
6. IRB, 2018, EGY106162.E Egypt: Circumstances under which evading military service or being a conscientious objector would be considered an act of political opposition by the authoritie, available at: https://www.irb-cisr.gc.ca/en/country-information/rir/Pages/index.aspx?doc=457563
7. Nomilservice website, available at: https://www.nomilservice.com/
8. Euro-Mediterranean Women's Foundation, 2015, Egyptian Organization for Human Rights (EOHR), available at: https://www.euromedwomen.foundation/pg/en/resources/view/5065/egyptian-organization-for-human-rights-eohr
9. Refugee Documentation Centre of Ireland, 2023, Treatment of those who evade military service including for returnees andavailable internal relocation and general human rights issues, available at: https://coi.euaa.europa.eu/administration/ireland/PLib/2023_08_Egypt_Human_Rights.pdf
10. CPTI - Conscience and Peace Tax International (author), UN Human Rights Committee (ed. or publisher): Conscience and Peace Tax International (CPTI); Submission to the 137th Session of the Human Rights Committee; Egypt (Military service, conscientious objection and related issues), January 2023
11. https://www.ecoi.net/en/file/local/2093816/INT_CCPR_CSS_EGY_51492_E.odt [accessed 6 June 2024]
12. Uk Home Office, 2023, Country Policy and Information NoteEgypt: Military Service, available at:https://assets.publishing.service.gov.uk/media/64424f828b86bb0013f1b6d4/EGY_CPIN_Military_service.pdf
13. EASO Coi Query, 2015, Military service in Egypt, available at: https://lifos.migrationsverket.se/dokument?documentAttachmentId=42715
14. Human Rights Committee, 2017, Views adopted by the Committee under article 5 (4) of the Optional Protocol, concerning communication No. 2612/2015, available at: https://ccprcentre.org/files/decisions/G1735414.pdf
15. War Resisters' International (WRI): https://wri-irg.org/en